



**COMUNE DI SOMMARIVA PERNO**  
**PROVINCIA DI CUNEO**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 30

**OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 3 AL P.R.G.C. EX ART.17 C. 5 L.R. 56/77 E S.M.I. - APPROVAZIONE DEFINITIVA.**

L'anno duemilaquattordici addì **SEDICI** del mese di **LUGLIO** alle ore **21,00** nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio comunale in seduta pubblica **STRAORDINARIA** di **PRIMA** convocazione.

**Risultano:**

COGNOME	NOME	PRES.	ASS.	COGNOME	NOME	PRES.	ASS.
TORASSO	SIMONE	SI		ODORE	BRUNO	SI	
MOLLO	EMILIANO	SI		BERTORELLO	VALENTINA	SI	
BALBO	MARISA	SI		GRECO	STEFANO	SI	
BUONINCONTRI	CLAUDIO	SI		BERTOLUSSO	MASSIMO	SI	
MAUNERO	ERICA	SI		ROSSO	GIULIANO	SI	
CANE	CHIARA	SI					

**ASSESSORI EXTRA CONSILIARI**

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
CRAVERO	FRANCESCA	SI	
ROSSO	STEFANO	SI	

Partecipa alla seduta il Signor **MENNELLA** Dr. **Ciro**, Segretario Comunale.

Il Signor Dott. **TORASSO** **Simone** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

<p><b><u>Relazione di pubblicazione</u></b>            Pubblicato all'Albo Pretorio com.le dal 28/07/2014             al 12/08/2014            ai sensi dell'art.124 del D. L.vo 18/08/2000 n. 267.  <b>OPPOSIZIONI</b>   <b>Il Segretario</b>             F.to Dott. <b>MENNELLA</b> <b>Ciro</b></p>	<p>Sulla proposta di deliberazione viene espresso parere   <b>favorevole</b>            art.49 D. L.vo 18/08/2000 n.267   <b>Il Resp.di Ragioneria</b>   <b>Il Resp. Serv. Tecnico – Edilizio - Urbanistico</b>             F.to: Dott. <b>TORASSO</b> <b>Simone</b>   <b>Il Segretario Comunale</b></p>	<p>Inviata ai Capi-gruppo consiliari             Inviata al <b>CO.RE.CO.</b>            Sez. di Cuneo             in data            Prot. n.</p>
---	--	---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste, preliminarmente, le delibere del Consiglio Comunale n. 27 del 26/09/2013 e n. 30 del 27/11/2013 con le quali era stata adottata la variante parziale n. 3 al PRGC, sulle quali erano state inviate note di improcedibilità da parte della Provincia di Cuneo.

Vista da ultimo la delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 03 aprile 2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il progetto preliminare di variante n. 3 ex art. 17 comma 5 al Piano Regolatore Generale Comunale (approvato dalla Regione Piemonte in data 12 luglio 2010 con D.G.R. n. 9-301 pubblicata sul B.U.R. n. 29 in data 22 luglio 2010, modificato con la VARIANTE redatta ai sensi dell'ex art. 17 comma 8 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione Consiglio Comunale del 10.02.2011 n. 2, con la VARIANTE 1 redatta ai sensi dell'ex art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. approvata con deliberazione Consiglio Comunale del 30.08.2011 n. 28 e con la VARIANTE 2, redatta ai sensi dell'ex art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., approvata con deliberazione Consiglio Comunale del 31.07.2012 n. 25) composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- Tavola 2: territorio comunale
- Tavola 4: frazioni e nuclei rurali.

Precisato che la Variante in argomento propone come modifica al PRG vigente la previsione di un'area artigianale in sostituzione di un'area per attrezzature al servizio degli insediamenti produttivi.

Specificato che tale variante è considerata variante parziale in quanto:

- Non modifica l'impianto strutturale del PRGC vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- Non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovra comunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovra comunale;
- Non riduce la quantità globale delle aree a servizi di cui all'art. 21 e 22 della L.R. 56/77 e smi per più di 0,5 mq per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 e s.m.i.;
- Non aumenta la quantità globale delle aree a servizi di cui all'art. 21 e 22 della L.R. 56/77 e smi per più di 0,5 mq. Per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 e s.m.i.;
- Non incrementa la capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4% con un minimo di 500 mq. Di superficie utile lorda comunque ammessa;
- Non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRGC vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6%;
- Non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRGC vigente;
- Non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'art. 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Precisato che la capacità insediativa residenziale emerge dal seguente prospetto:

strumento urbanistico	Estremi di approvazione	Numero abitanti	mc.
PRGC vigente	DGR 9-301 del 12/07/2010	4854	436.860
Variante 1 ex art. 17 c. 7 L.R. 56/77 e smi	DCC n 28 del 30/08/2011	0	0
Variante 2 ex art. 17 c. 7 L.R. 56/77 e smi	DCC n. 25 del 31/07/2012	-28	-2.562
Variante 3 ex art. 17 c. 5 L.R. 56/77 e smi	In itinere	0	0
Totale		4.826	434.298

Considerato che i prospetti di verifica dei parametri di cui all'art. 17 comma 5 lettere c) e d) sono i seguenti:

dotazione complessiva di aree a servizi del PRGC alla data di approvazione regionale	153.925 mq.
Riduzione/aumento ammissibile della quantità globale di aree a servizi (art. 21 e 22 L.R. 56/77) calcolato rispetto alla capacità insediativa residenziale teorica	2.413 mq. (0,5*4.826)

Variazione della dotazione complessiva delle aree a servizi

Variante 1	Mq.	-1.107
Variante 2	Mq.	0
Variante 3	Mq.	0
TOTALE	Mq.	-1.107

Visti i sottoriportati prospetti relativi ai parametri di cui all'art. 17 comma 5 lettera f) riferiti al PRGC vigente approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 9-301 del 12/07/2010 e le variazioni che sono state apportate con le successive varianti parziali, comprensiva della variante in questione (la n. 3):

PRGC VIGENTE		
	SUPERFICIE TERRITORIALE DI ATTIVITA' PRODUTTIVE, DIREZIONALI, COMMERCIALI, TURISTICO - RICETTIVE	6% SUPERFICIE TERRITORIALE DI ATTIVITA' PRODUTTIVE, DIREZIONALI, COMMERCIALI, TURISTICO - RICETTIVE
mq	193340	11600,4

VARIAZIONE DELLA SUPERFICIE TERRITORIALE DI ATTIVITA' PRODUTTIVE, DIREZIONALI, COMMERCIALI, TURISTICO - RICETTIVE CON SUCCESSIVE VARIANTI PARZIALI EX ART. 17 CC. 5-7 L.R. 56/77 E SMI		
mq	VARIANTE N. 1	-1998
	VARIANTE N.2	-2771
	VARIANTE N.3	2110
	TOTALE	-2659

Verificato che questa variante è stata preventivamente sottoposta a verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica per la quale sono stati inviati i documenti della verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica alla Provincia di Cuneo – Settore Gestione Risorse del Territorio il quale ha risposto con parere ricevuto in Comune in data 19/06/2013 prot. n. 2711.

Dato atto che In data 03/09/2013 l'organo tecnico, nella persona dell'ing. Solange Pennazio, ha determinato di escludere tale variante dalla valutazione ambientale strategica con propria determinazione, allegata in copia alla relazione tecnica.

Precisato che durante il periodo di pubblicazione è pervenuta un'osservazione da parte di privato cittadino. Esaminata l'osservazione si ritiene non accoglibile in quanto non pertinente con l'oggetto della variante.

Vista la Delibera della Giunta Provinciale n. 91 del 14 maggio 2014 con la quale si esprime parere favorevole di compatibilità della VARIANTE PARZIALE N. 3 al P.R.G.C. del Comune di Sommariva Perno, col Piano Territoriale Provinciale approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 241-8817 del 24 febbraio 2009 e con i progetti sovracomunali approvati, precisando quanto segue:

#### **Ufficio Pianificazione**

Verificato il contenuto della Variante, in rapporto al Piano Territoriale Provinciale, si ritiene che lo stesso si possa considerare compatibile.

Considerato che l'ambito è in prossimità dell'area cimiteriale, si ricorda che con L.R. 3/2013 è stato modificato l'art.27 della L.R. 56/77 (vedi commi 5, 6, 6bis, 6ter e 6quater).

#### **Settore Viabilità**

In considerazione che nella documentazione pervenuta non risulta alcun cenno alle osservazioni presentate durante la fase di VAS, si ritiene di riconfermare le medesime:

- non si potranno concedere nuovi accessi dalla SP241, l'accessibilità all'area dovrà avvenire dalla strada comunale limitrofa; l'accesso esistente alla strada provinciale dovrà essere adeguato alla normativa in vigore ed ottenere il nulla osta dell'Ufficio Tecnico della Provincia. Le nuove edificazioni dovranno osservare una fascia di rispetto di 10 m, dal confine stradale della SP241.

In riferimento a quanto prescritto dalla Provincia di Cuneo si ritiene di precisare quanto segue:

L'Amministrazione comunale prende atto della segnalazione dell'Ufficio Pianificazione per quanto concerne le nuove fasce di rispetto cimiteriali ridefinite con la L.R. 3/2013, specificando che provvederà, di concerto con l'ASL, alla ridefinizione delle stesse in occasione di una futura variante

strutturale del Piano Regolatore vigente. Attualmente il cimitero locato in prossimità dell'area oggetto della presente variante ha una fascia di rispetto ridotta in forza del Decreto n. 53118 del 20/12/1963 del Ministero della Sanità emesso tramite il medico provinciale di Cuneo. Questa variante procederà con l'iter iniziato nell'Aprile 2014 ai sensi dell'art. 89 (disposizioni transitorie) della succitata L.R. 3/2013 che al comma 4 così recita: "Fino all'adeguamento dei PRGC alle nuove definizioni delle fasce di rispetto di cui all'art. 27 della L.R. 56/77, come modificato dalla presente legge, sono fatte salve le perimetrazioni, le fasce, le previsioni urbanistiche e le relative disposizioni contenute nei PRGC vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge."

Per ottemperare alle richieste del Settore Viabilità della provincia è stato inserito in normativa al capo 6° - art. 6.3 una specifica inerente l'area oggetto di proposta di variante che si riporta di seguito: "L'area indicata in cartografia con la lettera  $\beta$  dovrà avere accesso dalla strada comunale limitrofa e l'accesso esistente alla strada provinciale dovrà essere adeguato alla normativa in vigore ed ottenere il nulla osta dell'Ufficio Tecnico della Provincia." Per quanto concerne la distanza che le nuove edificazioni devono osservare dalla S.P. 241 non è stato inserito nulla in normativa in quanto l'area dista dalla S.P. in questione più di 26 m.

VISTA la legge regionale n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 7 dell'art. 17;

ASSUNTO ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 il prescritto parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico – Edilizio – Urbanistico sulla proposta di deliberazione in esame;

CON VOTI tutti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano;

#### **DELIBERA**

- 1) Di approvare in via definitiva la variante parziale n. 3 ex art. 17 c. 5 legge regionale 56/77 e s.m.i., al P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte in data 12 luglio 2010 con D.G.R. n. 9-301 e pubblicato sul B.U.R. n. 29 del 22 luglio 2010, redatta dallo Studio Tecnico Gilardi-Oddenino di Alba, costituita dai seguenti elaborati:
  - Relazione tecnica ed esame delle osservazioni;
  - Norme di Attuazione – Modifiche;
  - Tavola 2: territorio comunale;
  - Tavola 4: frazioni e nuclei rurali;
  - Tavola 6: vincoli.Che seppur non materialmente allegati al presente atto deliberativo devono intendersi pienamente ed integralmente approvati in ogni loro parte.
- 2) Di dare altresì atto che, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione comunale, non esistono progetti sovra comunali approvati, cioè progetti di opere pubbliche di rilievo sovra comunale, che possano interessare la Variante in oggetto.
- 3) Di dare atto che le modifiche introdotte dalla presente variante non hanno modificato la capacità insediativa, rispettano tutte le condizioni di variante parziale stabilite all'art. 17, comma 5, LR 56/77 e s.m.i. e rientrano tutte in un'ottica di adattamento dello strumento urbanistico oggi vigente e che tutti gli stralci e tutti gli inserimenti riguardano terreni comunque posti in frangia o compresi entro la perimetrazione degli abitati esistenti.
- 4) Di dare espressamente atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 17/09/2003 è stato dato avvio alla procedura di approvazione della classificazione acustica, come disposto dall'art. 6 della legge 447/1995 e dall'art. 5 della Legge Regionale 20/10/2000 n. 52 e che con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 15/03/2004 è stata definitivamente approvata la classificazione acustica del territorio comunale.
- 5) Di dare atto che la variante in oggetto è stata preventivamente sottoposta a verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica e che in data 03/09/2013 l'organo tecnico, nella persona dell'ing. Solange Pennazio, ha determinato di escludere tale variante dalla valutazione ambientale strategica con propria determinazione, allegata in copia alla relazione tecnica.
- 6) Di dare atto che gli elaborati della variante NON comprendono una tavola schematica delle urbanizzazioni, in quanto gli oggetti di variante non contengono previsioni insediative rientranti nei casi di cui all'art. 17 comma 6 secondo periodo della L.R. 56/77 e s.m.i.

- 7) Di dare atto che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni.
- 8) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico, per i successivi adempimenti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo, ai sensi di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 17 della legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to: Dott. TORASSO Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: Dott. MENNELLA  Ciro

Per copia conforme all'originale, rilasciata in carta libera ad uso amministrativo.

VISTO:

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

---

La presente delibera, ai sensi del Decreto Legislativo N.267 del 18.08.2000 è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

---

---